

Proponente: A5.B
Proposta: 2019/2329

del 19/09/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1447

del 19/09/2019

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE
TERRITORIO E BENI COMUNI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO SHAPING FAIR CITIES – CSO-LA/20177388-138 (CUP E34E17002240001)"

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA “AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO SHAPING FAIR CITIES – CSO-LA/20177388-138 (CUP E34E17002240001) “

IL DIRIGENTE

Visto il Provvedimento Dirigenziale R.U.D. n. 693 del 02/07/2019 si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la campagna di comunicazione del progetto “Shaping Fair Cities – CSO-LA/20177388-138 (CUP E34E17002240001)” e tutti i suoi allegati, approvandone contestualmente contenuti, criteri e condizioni in essi indicati:

Preso atto che nel relativo Avviso pubblicato in data 04/07/2019 e scaduto in data 16/09/2019 si specificava quanto segue:

- **“CRITERI DI ELIGIBILITA’**

- **Partenariato**

Sono fortemente incoraggiati partenariati multi-stakeholder e schemi innovativi di collaborazione tra le Ong, Onlus, le organizzazioni della società civile locali e associazioni. Per questo motivo, nell'ambito di questo Bando, ciascuna proposta di progetto deve essere disegnata e implementata, a fianco del Candidato Capofila, da almeno 3 co-richiedenti. Qualsiasi domanda deve anche dimostrare che:

- *la proposta di progetto è basata su iniziativa delle organizzazioni della società civile locali e garantisce il loro coinvolgimento in tutte le fasi dell'implementazione per ottenere una maggiore partecipazione e impatto;*
 - *esiste un partenariato autentico ed equo garantito in ogni fase dell'attuazione del progetto con le organizzazioni della società civile locali e/o insieme con le autorità locali.*

Nella valutazione delle proposte di progetto presentate sarà data particolare importanza al "partenariato di qualità". Tutte le domande devono dimostrare i benefici attesi e il valore aggiunto del partenariato proposto.

- *Numero di domande e sovvenzioni per richiedente*

Nell'ambito del presente Avviso:

- *i candidati Capofila non potranno presentare più di una domanda/proposta progettuale e, pertanto, non potranno ricevere più di una sovvenzione; inoltre, non potranno essere co-richiedenti nell'ambito di una diversa altra domanda/proposta progettuale presentata da altro soggetto Capofila;*
 - *i co-richiedenti potranno essere presenti in al massimo due differenti proposte presentate da due differenti Capofila e, pertanto, potranno ricevere al massimo due sovvenzioni (una per ognuna delle due differenti proposte progettuali per le quali faranno parte del partenariato).*

- **Caratteristiche indispensabili dei soggetti richiedenti**

I soggetti (Capofila richiedente e Partner co-richiedenti) che presenteranno domanda nell'ambito del presente Avviso, dovranno dichiarare di avere le seguenti caratteristiche a pena di esclusione della richiesta presentata (vedi Allegato 1):

- *essere una persona giuridica (le persone fisiche non potranno partecipare al presente Bando),*
 - *essere soggetti giuridici senza fini di lucro,*
 - *essere attori non statali o autorità locali,*
 - *avere sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione Europea,*
 - *essere direttamente responsabili della preparazione e della gestione dell'azione con il co-richiedenti, non agendo come intermediari.*

L'Amministrazione si riserva il diritto di escludere dall'Avviso tutti i candidati appartenenti alle seguenti categorie:

- *soggetti in bancarotta o in liquidazione, imprese amministrate da un Tribunale, in caso sia stato stipulato un accordo con i creditori, in caso siano state sospese le attività commerciali, in caso il soggetto/ente sia oggetto di una procedura di dichiarazione di fallimento, per un ordine per liquidazione o si trovi in una situazione analoga derivante da una procedura analoga ai sensi delle leggi e dei regolamenti nazionali durante la procedura di assegnazione;*
- *soggetti condannati con sentenza definitiva per reati connessi alla condotta professionale;*
- *soggetti che non abbiano adempiuto agli obblighi di legge relativi al pagamento di contributi sociali o tasse secondo la legge del Paese in cui hanno sede legale;*
- *soggetti giudicati e condannato in sentenza definitiva per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illegale;*
- *soggetti dichiarati in grave violazione dei requisiti contrattuali in altre procedure di assegnazione finanziate dall'Amministrazione o da altri organismi di finanziamento.*
- *Il Partenariato dovrà:*
 - *rispettare criteri di ammissibilità e conformità al momento della scadenza di presentazione*
 - *dell'Avviso*
 - *fornire prove della capacità di gestione, compresa la gestione finanziaria*
 - *fornire prove di solide esperienze nella cooperazione internazionale per attività di sviluppo e campagne di comunicazione destinate a coinvolgere, su questioni sociali o di diritti umani, cittadini, autorità locali e altre organizzazioni della società civile dei territori target;*
 - *fornire prove di solide esperienze in attività di sensibilizzazione, mobilitazione e/o strategie che includano la prospettiva della comunità.*
- **VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE**
Il meccanismo di valutazione delle domande pervenute seguirà i criteri di assegnazione declinati nel presente documento, garantendo trasparenza e parità di trattamento tra tutti i candidati.
 - *Criteri di valutazione e relativi punteggi*
Le proposte di progetto presentate saranno valutate in base ai seguenti criteri:
 - *coerenza e qualità della proposta di progetto con riferimento agli obiettivi dell'iniziativa e ai risultati attesi, (da 1 a 5 punti)*
 - *impatto sui beneficiari e loro partecipazione alla progettazione e alla realizzazione del progetto, (da 1 a 5 punti)*
 - *efficienza e fattibilità, sostenibilità e impatto nel medio-lungo termine, (da 1 a 5 punti)*
 - *uso creativo di vari strumenti di comunicazione e sensibilizzazione, incluso l'impiego di nuove tecnologie e strumenti per migliorare il dibattito e l'impatto,(da 1 a 5 punti)*
 - *rilevanza e composizione del partenariato, (da 1 a 5 punti)*
 - *uso dell'approccio partecipativo e strumenti di integrazione della parità di genere, (da 1 a 5 punti) capacità amministrativa e finanziaria,(da 1 a 5 punti)*
 - *precedenti esperienze simili azioni/ambiti.(da 1 a 5 punti)**In base a tali criteri si potrà avere un punteggio massimo pari a 40 punti. Saranno inserite in graduatorie le proposte che raggiungeranno un punteggio minimo di 15 punti in funzione della graduatoria si procederà all'assegnazione dei contributi, nel limite massimo delle risorse disponibili.*
 - *Procedura di valutazione*
Entro 30 giorni dalla ricezione delle proposte, si procederà con:
 - *controllo amministrativo delle informazioni amministrative del Soggetto Richiedente / Candidato Capofila;*
 - *valutazione della proposta di progetto*
 - *valutazione della capacità operativa**La valutazione sarà irrevocabile e tutte le decisioni prese saranno definitive. Qualora i candidati vincitori non fossero più disponibili per la realizzazione del progetto, si procederà con lo scorrimento della graduatoria."*

Considerato

- che l'Avviso pubblico per la raccolta delle candidature è stato pubblicato in data 04/07/2019 ed il termine per l'invio delle domande è scaduto in data 16/09/2019 ore 12:00;
- che per procedere alla valutazione delle domande pervenute deve essere effettuata a cura di una apposita Commissione, da nominarsi dopo la verifica della regolarità delle domande pervenute stesse, presiedute dal medesimo Dirigente responsabile nel complesso della procedura, e composta anche da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche (interni o esterni all'Ente), oltre a un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione;
- che occorre ora provvedere alla nomina della suddetta Commissione onde procedere nel più breve tempo possibile, alle valutazioni previste ed all'individuazione del/dei soggetto/i cui assegnare risorse per per l'implementazione di azioni per lo sviluppo di un progetto di disseminazione, sensibilizzazione e comunicazione nell'ambito del Progetto SHAPING FAIR CITIES – CSO-LA/20177388-138 (CUP E34E17002240001), tenuto conto di quanto di seguito indicato;

Visto quanto stabilito dal “il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2019/2021”, approvato con di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

Ritenuto pertanto di dover nominare, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, la Commissione per la valutazione delle proposte pervenute;

Visto l'art. 216, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 (Disposizioni transitorie e di coordinamento), che recita quanto segue:

“Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.”;

Viste

- le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- il parere della Commissione speciale del Consiglio di Stato del 02.08.2016 n. 1767 con il quale si precisa che le Linee Guida in esame:
“Le linee guida elaborate dall'ANAC e sottoposte al parere del Consiglio di Stato hanno un duplice contenuto: da un lato attuano l'art. 31, comma 5, dall'altro lato sembrano voler fornire indicazioni interpretative delle disposizioni dell'art. 31 codice nel suo complesso. Mentre nella parte in cui attuano l'art. 31, comma 5, del codice, hanno portata vincolante, nella parte in cui forniscono una esegesi dell'art. 31 nel suo complesso, sono adottate ai sensi dell'art. 213, comma 2, codice, e hanno una funzione di orientamento e moral suasion. All'ANAC è sempre consentito emanare indicazioni interpretative, utili soprattutto nell'immediatezza dell'entrata in vigore della nuova disciplina, al fine di prevenire incertezze esegetiche e contenziosi, e indicare alle stazioni appaltanti le migliori prassi.”;

Considerato, che per gli Enti locali è tuttora vigente il disposto dell'art. 107, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che recita:

“3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

*a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso:
[...];”;*

Visto l'art. 1, comma 1, lettera c) del D.L. 32/2019 convertito in Legge 155/2019, secondo il quale, fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione le norme di cui all'art. 77, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito dall'Anac;

Visto l'art. 20 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio nell'Emilia;

Preso atto che le modifiche normative sopra richiamate sono connesse all'introduzione dell'Albo di cui all'art. 78 del Codice e che nelle more della stessa la Stazione Appaltante possa continuare a procedere in autonomia alle nomine, nel rispetto delle sole regole di competenza e trasparenza;

Ritenuto inoltre di richiamare quanto previsto in materia di Commissioni Giudicatrici di Concorso Pubblico, dalla sottoindicata vigente normativa, che in via analogica, si ritiene opportuno considerare anche per la costituzione della Commissione di cui in oggetto:

- quanto disposto, dall'art. 35 bis, comma 1, lett. a), D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, così come inserito dall'art. 1, comma 46, L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che testualmente recita: *"Art. 35 bis (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) – 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*
 - *non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi";*
- quanto disposto dall'art. 57 "Pari opportunità" comma 1, lett. a) del sopracitato Decreto, che prevede che le pubbliche Amministrazioni riservino alle donne, salvo motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componente delle Commissioni di Concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) sopracitato;
- quanto disposto dall'art. 21 "Incompatibilità" della Sezione B – L'Accesso del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, che prevede, tra l'altro quanto segue: *"I membri della Commissione non devono essere componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, non devono ricoprire cariche politiche e non devono essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Non possono far parte della Commissione, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. L'assenza di tali condizioni di incompatibilità deve essere dichiarata dall'interessato prima della nomina da parte dell'Amministrazione. Non possono fare parte della stessa Commissione, in qualità di componente né di segretario, né di membro di Commissione di Vigilanza, i membri che si trovino in situazione di grave inimicizia, o che siano uniti da vincolo di matrimonio o convivenza, ovvero da vincolo di parentela o affinità fino al 4° compreso, con altro componente o con uno dei candidati partecipanti al concorso, come da tabella di seguito riportata. La verifica dell'esistenza di eventuali incompatibilità per i Commissari e tra questi e i candidati, viene effettuata all'atto dell'insediamento della Commissione, prima dell'inizio dei lavori [omissis]";*
- quanto disposto in materia dall'art. 35, comma 3, lettera e), D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. che prevede che *"la composizione delle Commissioni Giudicatrici esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle Amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di Direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";*

Considerato pertanto di procedere a nominare la Commissione in oggetto, come di seguito precisato:

- Commissione per le valutazioni previste ed l'individuazione del/dei soggetto/i cui assegnare risorse per per l'implementazione di azioni per lo sviluppo di un progetto di disseminazione, sensibilizzazione e comunicazione nell'ambito del Progetto SHAPING FAIR CITIES – CSO-LA/20177388-138 (CUP E34E17002240001):
 - quale Presidente della Commissione la Dr.ssa Benedetti Lorenza, Dirigente "Area Risorse" del Comune di Reggio Emilia;
 - quali Esperti della Commissione:
 - Dr.ssa Corradini Emily, Funzionario Servizi di Comunicazione, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia - Servizio "Comunicazione e relazioni con la città";
 - Dr.ssa Guarniero Barbara, Funzionario Amministrativo, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia - Servizio "Pianificazione, Programmazione e Controllo";

- quale segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione, Dr.ssa Malaguzzi Giorgia, Funzionario Amministrativo, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia - Area "Competitività ed Innovazione sociale, Territorio e Beni Comuni" ;

Preso atto che i sopraindicati soggetti presentano le indispensabili specifiche competenze tecniche, nonché tutte le condizioni soggettive previste dalla normativa più sopra citata, necessarie a far parte della Commissione dell'Avviso in oggetto al presente atto, come risulta da loro autodichiarazioni già rese all'Amministrazione e specificando che per quanto attiene alla verifica delle eventuali incompatibilità tra i Commissari ed i candidati si rimanda alla prima seduta della Commissione (Allegato A);

Visti

- lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. 56, comma 1 e 57;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i ed in particolare l'art. 107;
- il D.Lgs. 165/2001 ed in particolare gli artt. 35 comma 3 lettera e), 35 bis comma 1 lett. a) e 57;
- la Legge 6.12.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i;
- il D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i;
- le Linee Guida n. 3 ANAC relative a "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- il parere della Commissione speciale del Consiglio di Stato del 02.08.2016 n. 1767;
- l'art. 1, comma 1, lettera c) del D.L. 32/2019 convertito in Legge 155/2019;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio nell'Emilia ed in particolare l'art. 21, Sezione B – L'Accesso ;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2019/2021, approvato con di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

DETERMINA

di **costituire**, per tutte le motivazioni citate in premessa, la Commissione per le valutazioni previste e l'individuazione del/dei soggetto/i cui assegnare risorse per per l'implementazione di azioni per lo sviluppo di un progetto di disseminazione, sensibilizzazione e comunicazione nell'ambito del Progetto SHAPING FAIR CITIES – CSO-LA/20177388-138 (CUP E34E17002240001):

Dr.ssa Benedetti Lorenza	Dirigente "Area Risorse" <u>PRESIDENTE</u>
Dr.ssa Corradini Emily	Funzionario amministrativo, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia - Servizio "Comunicazione e relazioni con la città"; <u>MEMBRO ESPERTO</u>
Dr.ssa Guarniero Barbara	Funzionario Amministrativo, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia - Servizio "Pianificazione, Programmazione e Controllo"; <u>MEMBRO ESPERTO</u>
Dr.ssa Malaguzzi Giorgia	Funzionario Amministrativo, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia - Area "Competitività ed Innovazione sociale, Territorio e Beni Comuni"; <u>SEGRETARIO VERBALIZZANTE - estraneo alla valutazione;</u>

- di **dare atto**:

- che i sopraindicati Membri presentano le indispensabili specifiche competenze tecniche necessarie a far parte della Commissione;
- che tutti i sopraindicati soggetti presentano le condizioni soggettive previste dalla normativa più sopra citata, così come da loro dichiarazione (Allegato A);
- che per quanto attiene alla ulteriore verifica dell'esistenza di eventuali incompatibilità tra i membri e/o con i candidati si rimanda alla prima seduta della Commissione.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

MAGNANI MASSIMO
2019.09.23 10:59:43

CN=MAGNANI MASSIMO
C=IT
O=COMUNE DI REGGIO N
2.5.4.5=IT:MGNMSM67L05

RSA/1024 bits

